

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI PARMA

FACOLTA' DI INGEGNERIA



**MANIFESTO
DEGLI STUDI**

NUOVO ORDINAMENTO

Logo di Ingegneria

ANNO ACCADEMICO 2003/2004

INDICE

- Corsi di studio ufficiali della Facoltà
- La riforma universitaria

CORSI DI LAUREA

- Informazioni comuni ai corsi di laurea
- ◆ *Crediti formativi universitari*
- ◆ *Articolazione dei corsi di laurea*
- ◆ *Immatricolazioni*
- ◆ *Attività formative propedeutiche e prova di valutazione*
- ◆ *Piani degli studi*
- ◆ *Frequenza ai corsi*
- ◆ *Modalità di iscrizione agli esami*
- ◆ *Verifica dell'apprendimento ed esami di profitto*
- ◆ *Conoscenza delle lingue straniere*
- ◆ *Termini e modalità di attribuzione e di consegna della tesi di laurea*
- ◆ *Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale*
- ◆ *Altre attività*
- ◆ *Calendario delle lezioni e degli esami*
- Informazioni relative ai corsi di laurea in ingegneria civile e in ingegneria per l'ambiente e il territorio
- Informazioni relative ai corsi di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni, in ingegneria elettronica e in ingegneria informatica
- Informazioni relative al corso di laurea in ingegneria gestionale
- Informazioni relative al corso di laurea in ingegneria meccanica
- Informazioni relative ai corsi di laurea con didattica a distanza

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

- Informazioni relative ai corsi di laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria elettronica e ingegneria informatica

CORSI DI STUDIO UFFICIALI DELLA FACOLTA'

I corsi di studio dello stesso livello, aventi gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le conseguenti comuni attività formative indispensabili, sono raggruppati in classi, determinate a livello nazionale (DD.MM. 4 agosto 2000 e 28 novembre 2000).

Corsi di laurea

Nell'anno accademico 2003/2004 saranno attivi tutti gli anni di corso delle seguenti lauree del nuovo ordinamento:

- corso di laurea in ingegneria civile, classe n. 8
- corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio, classe n. 8
- corso di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni, classe n. 9
- corso di laurea in ingegneria elettronica, classe n. 9
- corso di laurea in ingegneria informatica, classe n. 9
- corso di laurea in ingegneria gestionale, classe n. 10
- corso di laurea in ingegneria meccanica, classe n. 10

Corsi di laurea specialistica

Nell'anno accademico 2003/2004 sarà attivo il primo anno di corso delle seguenti lauree specialistiche:

- corso di laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni, classe n. 30/S
- corso di laurea specialistica in ingegneria elettronica, classe n. 32/S
- corso di laurea specialistica in ingegneria informatica, classe n. 35/S

Dall'anno accademico 2004/2005 si intendono inoltre attivare le seguenti lauree specialistiche:

- corso di laurea specialistica in ingegneria civile, classe n. 28/S
- corso di laurea specialistica in ingegneria gestionale, classe n. 34/S
- corso di laurea specialistica in ingegneria meccanica, classe n. 36/S
- corso di laurea specialistica in ingegneria meccanica dell'industria alimentare, classe n. 36/S
- corso di laurea specialistica in ingegneria per l'ambiente e il territorio, classe n. 38/S

LA RIFORMA UNIVERSITARIA

I corsi di studio previsti dalla recente riforma universitaria (D.M. 509/99) sono articolati in due livelli:

- Laurea
- Laurea specialistica

La laurea ha durata triennale e ha l'obiettivo di assicurare metodi e contenuti scientifici generali e specifiche conoscenze professionali.

La laurea specialistica ha durata biennale, oltre il triennio della laurea, e ha l'obiettivo di fornire una formazione avanzata e di elevata qualificazione in ambiti specifici.

La laurea permette di accedere direttamente al mondo del lavoro o di proseguire gli studi per conseguire la laurea specialistica. Alla laurea specialistica si accede solo se in possesso della laurea.

Al compimento degli studi del corso di laurea in ingegneria viene conseguito il titolo di "laureato in ingegneria ..." con la specificazione del corso di laurea seguito e della classe di appartenenza. Al compimento degli studi del corso di laurea specialistica in ingegneria viene conseguito il titolo di "laureato specialista in ingegneria ..." con la specificazione del corso di laurea specialistica seguito e dell'indicazione della classe. Come supplemento al diploma di laurea o di laurea specialistica la facoltà rilascia un certificato che riporta le principali caratteristiche relative al curriculum specifico dello studente.

INFORMAZIONI COMUNI AI CORSI DI LAUREA

Crediti formativi universitari

I nuovi corsi di studio sono formulati con riferimento al credito formativo universitario (CFU). Al credito corrisponde un impegno di 25 ore di lavoro complessivo per uno studente con adeguata preparazione iniziale. Tale impegno comprende le ore di lezione, di esercitazione e lo studio individuale nonché altre attività formative.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa, indicati nei piani degli studi ufficiali, sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Articolazione dei corsi di laurea

Per conseguire la laurea lo studente deve avere acquisito almeno 180 crediti. Ciascun anno accademico comprende di norma 60 crediti. La durata ufficiale dei corsi di laurea è di tre anni. Ogni anno di corso è articolato in due periodi di attività didattica (della durata di almeno dodici settimane ciascuno) separati da periodi di esclusiva valutazione finale degli studenti.

Lo studente che non consegue il titolo al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso.

Immatricolazioni

Le domande di immatricolazione sono da presentare alla segreteria studenti secondo le modalità da questa indicate.

Attività formative propedeutiche e prova di valutazione

La Facoltà organizza attività formative propedeutiche (precorsi) consistenti in lezioni nelle discipline scientifiche. Per i corsi di laurea in ingegneria gestionale e ingegneria meccanica, tali lezioni riguarderanno discipline matematiche e chimiche su conoscenze di base preuniversitarie. Per i corsi di laurea in ingegneria civile, ingegneria per l'ambiente e il territorio, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni e ingegneria informatica, tali lezioni riguarderanno discipline matematiche su conoscenze di base preuniversitarie. I precorsi iniziano lunedì 1° settembre 2003 alle ore 9,00 presso la sede didattica R. Barilla (Parco Area delle Scienze 69/A, Parma),

sulla base del calendario consegnato agli studenti all'atto dell'immatricolazione.

Allo scopo di valutare la preparazione dei candidati viene effettuata una prova di valutazione sugli argomenti presentati nei precorsi stessi.

La prova di valutazione si svolge venerdì 26 settembre 2003 alle ore 14,30 (Matematica) ed alle ore 16,30 (Chimica) presso la sede didattica R. Barilla (Parco Area delle Scienze 69/A, Parma).

Tutti gli studenti già immatricolati dovranno sostenere la prova indipendentemente dalla frequenza ai precorsi, ad eccezione, per quanto riguarda la matematica, di coloro che hanno superato con successo la prova finale nell'ambito del progetto CORDA. La mancata partecipazione alla prova o il mancato superamento della prova comporta un debito formativo per lo studente. Il debito formativo relativo alla prova di matematica verrà colmato al superamento dell'esame di *Analisi matematica AB*, quello relativo alla prova di chimica verrà colmato al superamento dell'esame di *Chimica*. L'esito della prova di valutazione, che ha solo fini di orientamento e autovalutazione, non pregiudica l'ammissione al corso di studio.

Piani degli studi

I piani degli studi ufficiali per il conseguimento del titolo sono definiti nel presente manifesto con l'indicazione degli obiettivi specifici, delle propedeuticità obbligatorie e degli insegnamenti a scelta previsti per ogni corso di laurea.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi è un diritto/dovere degli studenti. Gli studenti ottengono automaticamente l'attestazione di frequenza al termine del periodo nel quale l'insegnamento previsto nel loro piano degli studi è stato impartito.

Modalità di iscrizione agli esami

Per essere ammesso agli esami di profitto, lo studente deve:

- avere i relativi insegnamenti nel proprio piano degli studi;
- avere ottenuto l'attestazione di frequenza;
- avere soddisfatto le propedeuticità obbligatorie indicate nel presente Manifesto;
- essere iscritto all'appello d'esame;
- essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi.

In ciascuna sessione lo studente può sostenere senza alcuna limitazione numerica tutti gli esami per i quali i vincoli previsti al comma precedente vengono soddisfatti.

Verifica dell'apprendimento ed esami di profitto

L'esame di profitto è la conclusione di un processo valutativo sviluppato durante il corso d'insegnamento comprendente prove, esercitazioni e colloqui con conseguente valutazione finale. Gli esami di profitto possono avere forma orale o scritta o mista e possono essere integrati da prove pratiche, grafiche o di laboratorio secondo le modalità indicate nel programma del corso.

Indipendentemente dalle modalità di accertamento della preparazione, verrà assegnato un solo voto per ciascun insegnamento del piano degli studi, anche se erogato sotto forma di insegnamento integrato.

Conoscenza delle lingue straniere

L'accertamento della conoscenza delle lingue straniere e l'acquisizione dei relativi crediti avverrà secondo una delle seguenti modalità:

- a) riconoscimento di crediti su certificazione riconosciuta;
- b) prova di conoscenza della lingua.

Gli studenti non in grado di acquisire i crediti autonomamente potranno seguire i corsi di lingue straniere del Centro Linguistico di Ateneo.

Termini e modalità di attribuzione e di consegna della tesi di laurea

La domanda di ammissione all'esame di laurea, accompagnata da n. 4 copie del frontespizio della tesi, firmate dal relatore, riportante il titolo definitivo, il nome del relatore stesso e il nome degli eventuali correlatori, deve essere presentata dal candidato alla Segreteria studenti almeno 30 giorni prima dalla data fissata per l'esame di laurea.

Il relatore deve essere un docente ufficiale di un insegnamento della facoltà all'atto della presentazione della domanda.

Qualora l'attività relativa allo svolgimento della prova finale comporti periodi di permanenza del laureando presso enti esterni, pubblici o privati, lo studente, anche prima della domanda di ammissione all'esame di laurea, dovrà presentare alla Segreteria di Presidenza richiesta di estensione della garanzia assicurativa, controfirmata da un docente ufficiale che dichiari la propria intenzione di fungere da relatore per la tesi.

Entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame di laurea i candidati devono:

- aver svolto un'attività complessiva, accertata dalla Segreteria Studenti, corrispondente a 175 CFU del piano degli studi ufficiale (174 CFU per la sola Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio), tale da consentire di raggiungere i 180 CFU previsti con la prova finale;
- restituire in Segreteria Studenti il libretto firmato;
- depositare in Segreteria Studenti n. 3 copie della tesi in forma cartacea e una copia in formato elettronico, nonché un riassunto della tesi di laurea non superiore alle due pagine, in numero di copie pari al numero dei membri della Commissione di Laurea.

Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale - Esame di laurea

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio consta di una relazione scritta (tesi di laurea) e della sua esposizione su un argomento o progetto concordato con un docente della Facoltà (relatore) e svolto dallo studente nell'ambito di uno degli insegnamenti o di altre attività formative previsti. La discussione della tesi sarà sostenuta davanti a una Commissione (Commissione di Laurea) composta da almeno 7 membri, nominata dal Rettore conformemente al Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione di laurea valuterà in modo complessivo la preparazione di base e professionale del candidato tenendo conto delle risultanze dell'intera carriera universitaria.

La votazione viene espressa in centodecimi.

L'esame di laurea si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/100. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Altre attività

Viene erogato, tra le altre attività, un ciclo di lezioni sul tema "Etica e pratica professionale dell'ingegnere" mirante a fornire nozioni di base utili per il sostenimento dell'Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere. La frequenza ad almeno il 70% di tali lezioni, documentata su apposito registro, consente di acquisire un credito formativo.

CALENDARIO DELLE LEZIONI E DEGLI ESAMI

PERIODI DI LEZIONE

I periodo	II periodo
dal 29/09/2003 al 16/01/2004 (vacanze natalizie dal 24/12/2003 al 06/01/2004 compresi)	dal 01/03/2004 al 08/06/2004 (vacanze pasquali dal 08/04/2004 al 14/04/2004 compresi)

SESSIONI DI ESAMI DI PROFITTO

I sessione	II sessione	III sessione
07/01/2004 - 12/03/2004	09/06/2004 - 31/08/2004	01/09/2004 - 08/10/2004

ESAMI DI LAUREA

Corsi di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Gestionale, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria delle Telecomunicazioni e Ingegneria Informatica

13/07/2004	26/10/2004	20/12/2004
------------	------------	------------

Corsi di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Gestionale e Ingegneria Meccanica

15/03/2005

Corsi di Laurea in Ingegneria Elettronica, Ingegneria delle Telecomunicazioni e Ingegneria Informatica

16/03/2005

INFORMAZIONI RELATIVE
AI CORSI DI LAUREA DELLA CLASSE 8

INGEGNERIA CIVILE
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Tutte le norme sono contenute nei regolamenti didattici, consultabili sul sito web <http://ingegneria.unipr.it>

Passaggi e trasferimenti da corsi di laurea del previgente ordinamento ai corsi di laurea triennali

Gli studenti iscritti al corso di laurea in ingegneria civile dell'ordinamento didattico previgente della facoltà di ingegneria possono optare per il corso di laurea triennale in ingegneria civile oppure per il corso di laurea triennale in Ingegneria per l'ambiente e il territorio. Gli studi compiuti saranno valutati in crediti e riconosciuti secondo le disposizioni riportate nei rispettivi regolamenti didattici (art. 13) disponibili sul sito web dell'Università di Parma. Il consiglio di corso di laurea competente indicherà il piano degli studi da completare.

Passaggi e trasferimenti da corsi di diploma universitario al corso di laurea triennale

Gli studenti iscritti al corso di diploma universitario in ingegneria delle infrastrutture di questa facoltà possono optare per il corso di laurea triennale in ingegneria civile oppure per il corso di laurea triennale in ingegneria per l'ambiente e il territorio. Gli studi compiuti saranno valutati in crediti e riconosciuti secondo le disposizioni riportate nei rispettivi regolamenti didattici (art.13) disponibili sul sito web dell'Università di Parma.

Il consiglio di corso di laurea competente indicherà il piano degli studi da completare.

Iscrizione di diplomati universitari

Sono consentite le iscrizioni di diplomati universitari ai corsi di laurea triennale in ingegneria civile e ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Per i diplomati in ingegneria delle infrastrutture presso questa facoltà che abbiano seguito il piano di studi ufficiale valgono le disposizioni riportate nel regolamento didattico del corso al quale si richiede l'iscrizione.

Per tutti gli altri diplomati universitari il debito formativo ai fini del conseguimento della laurea triennale verrà stabilito dal consiglio di corso di

laurea caso per caso, sulla base della effettiva carriera degli studi universitari compiuti e del regolamento didattico.

Attività didattiche a scelta dello studente

Le attività didattiche a scelta per il corso di laurea in ingegneria civile (9 CFU) e per il corso di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio (10 CFU) devono essere indicate dallo studente al momento dell'iscrizione al 3° anno di corso e comunque entro il 15 ottobre. Se effettuata fra gli insegnamenti a scelta previsti nel manifesto degli studi del corso di laurea, l'indicazione dello studente non necessita di approvazione. In caso contrario le domande saranno esaminate dal consiglio di corso di laurea competente che ne valuterà la congruità agli obiettivi formativi e all'acquisizione dei crediti previsti.

Attività di laboratorio e di tirocinio

Entro il 15 ottobre 2003 lo studente che si iscrive al terzo anno nell'anno accademico 2003/2004 deve indicare, tramite la compilazione di un apposito modulo disponibile presso la Segreteria Studenti, se intende svolgere attività di laboratorio o tirocinio.

Requisito necessario per l'ammissione alle attività di laboratorio (4 CFU per il corso di laurea in ingegneria civile e 5 CFU per il corso di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio) è il raggiungimento alla data del 15/10/2003 di almeno 80 CFU.

A ciascuna delle quattro attività di laboratorio previste nel manifesto degli studi verranno ammessi al massimo 20 studenti. L'eventuale selezione tra gli aventi titolo avverrà privilegiando gli studenti che avranno conseguito il maggior numero di CFU alla data del 15/2/2004. Le attività di laboratorio saranno svolte presso i laboratori della Facoltà di Ingegneria o dei Dipartimenti dell'Ateneo, ovvero presso altri enti previa convenzione tra l'ente ospitante e l'Università.

In alternativa all'attività di laboratorio, un corrispondente numero di CFU (4 CFU per il corso di laurea in ingegneria civile e 5 CFU per il corso di laurea in ingegneria per l'ambiente ed il territorio) può essere acquisito attraverso lo svolgimento di un'attività di tirocinio, le cui modalità sono stabilite sulla base di apposito regolamento annuale nel rispetto della normativa vigente e in particolare del D.M. 142/98 e secondo la disponibilità accertata di aziende pubbliche e private.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il corso di laurea in ingegneria civile ha come obiettivo culturale e professionale la formazione di tecnici con una solida preparazione di base fisico-matematica ed ingegneristica in grado di comprendere e analizzare problemi ingegneristici e, sulla scorta delle proprie conoscenze, formulare soluzioni multiple ed ottimizzarle in relazione al livello di approfondimento richiesto.

Il laureato in ingegneria civile avrà una formazione tecnico-scientifica e delle conoscenze specifiche per integrarsi nei diversi settori produttivi che operano nel campo dell'edilizia, delle infrastrutture civili e nella gestione dei sistemi isolati o in rete. Inoltre sarà in grado di recepire e assimilare le innovazioni tecnologiche e gestire le evoluzioni che si producono nel processo produttivo. Il laureato in ingegneria civile acquisisce una adeguata padronanza dei metodi scientifici per l'osservazione, l'analisi e la comprensione dei fenomeni inerenti l'ingegneria civile; ha inoltre specifica preparazione professionale acquisita tramite:

- la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e la capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria civile;
- la conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'area dell'ingegneria civile, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- la capacità di individuare, capire e risolvere problemi dell'ingegneria civile, con l'applicazione di metodologie aggiornate e l'utilizzo di strumenti e tecniche adeguati.

Obiettivi specifici del laureato in ingegneria civile

Il laureato in ingegneria civile:

- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione e la manutenzione di opere ed infrastrutture di ingegneria civile;
- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione ed il controllo di sistemi a rete;
- ha la capacità di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- è in grado di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conosce i contesti contemporanei ed ha capacità relazionali e decisionali;
- comunica efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Prosecuzione verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile saranno riconosciuti per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (Classe 28/S) che verrà attivata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio ha come obiettivo culturale e professionale la formazione di tecnici con una solida preparazione di base fisico-matematica e ingegneristica in grado di comprendere e analizzare problemi ingegneristici e, sulla scorta delle proprie conoscenze, formulare soluzioni multiple e ottimizzarle in relazione al livello di approfondimento richiesto.

Il laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio avrà una formazione tecnico-scientifica e delle conoscenze specifiche per integrarsi nei diversi settori produttivi che operano nel campo dell'uso, del controllo e della gestione delle risorse naturali, del controllo del territorio, della progettazione delle infrastrutture di pianificazione e protezione del territorio.

Inoltre sarà in grado di recepire e assimilare le innovazioni tecnologiche e gestire le evoluzioni che si producono nel processo produttivo.

Il laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio acquisisce una adeguata padronanza dei metodi scientifici per l'osservazione, l'analisi e la comprensione dei fenomeni inerenti l'ingegneria ambientale, inoltre ha specifica preparazione professionale acquisita tramite:

- la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e la capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria ambientale;
- la conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale, sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'area dell'ingegneria ambientale, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- la capacità di individuare, capire e risolvere problemi dell'ingegneria ambientale, con l'applicazione di metodologie aggiornate e l'utilizzo di strumenti e tecniche adeguati.

Obiettivi specifici del laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio

Il laureato in ingegneria per l'ambiente e il territorio:

- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione, la manutenzione, la gestione e la pianificazione di opere ed infrastrutture di ingegneria per il l'uso ed il controllo delle risorse ambientali;
- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la gestione di sistemi di controllo del territorio;
- ha la capacità di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- è in grado di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conosce i contesti contemporanei ed ha capacità relazionali e decisionali;
- comunica efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Prosecuzione verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio saranno riconosciuti per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe 38/S) che verrà attivata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

INFORMAZIONI RELATIVE
AI CORSI DI LAUREA DELLA CLASSE 9

INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
INGEGNERIA ELETTRONICA
INGEGNERIA INFORMATICA

Tutte le norme sono contenute nei regolamenti didattici, consultabili sul sito web <http://ingegneria.unipr.it>

Passaggi e trasferimenti da corsi di laurea del previgente ordinamento ad un corso di laurea triennale

Sono consentiti passaggi e trasferimenti di studenti da corsi di laurea del previgente ordinamento ai corsi di laurea triennale in ingegneria elettronica, ingegneria informatica e ingegneria delle telecomunicazioni. I crediti relativi ad insegnamenti il cui esame è stato sostenuto con esito positivo nel corso di laurea di provenienza possono essere riconosciuti per insegnamenti del corso di laurea triennale.

Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni dell'ordinamento didattico preesistente della facoltà di ingegneria dell'Università di Parma, ai fini dell'opzione o passaggio, gli insegnamenti dell'ordinamento didattico preesistente sono valutati in termini di crediti come segue:

- ◇ 12 crediti per insegnamenti annuali del 1° anno;
- ◇ 10 crediti per insegnamenti annuali degli anni di corso successivi;
- ◇ 5 crediti per insegnamenti semestrali;
- ◇ 4 crediti per l'idoneità di lingua inglese;
- ◇ 5 crediti per l'idoneità di una lingua straniera diversa dall'inglese.

Il riconoscimento in termini di crediti degli insegnamenti superati con esito positivo avverrà secondo i seguenti criteri:

- ciascun insegnamento o gruppo di insegnamenti verrà riconosciuto per uno o più insegnamenti nell'ambito dello stesso settore scientifico-disciplinare;
- eventuali crediti residui (crediti eccedenti) potranno essere convalidati per il corso di laurea triennale nell'ambito dei crediti riservati agli insegnamenti a scelta previsti dal Manifesto degli Studi, eventualmente configurando un piano di studio individuale approvato dal consiglio di corso di laurea, o essere successivamente convalidati, su domanda, ai fini dell'iscrizione a un corso di laurea specialistica.

Passaggi e trasferimenti da corsi di diploma universitario ad un corso di laurea triennale

Sono consentiti passaggi e trasferimenti di studenti da corsi di diploma universitario ai corsi di laurea triennale in ingegneria elettronica, ingegneria informatica e ingegneria delle telecomunicazioni. I crediti relativi a insegnamenti il cui esame è stato sostenuto con esito positivo nel corso di diploma universitario possono essere riconosciuti per insegnamenti del corso di laurea triennale.

Per gli studenti iscritti ai corsi di diploma universitario in ingegneria elettronica, ingegneria informatica e ingegneria automatica di questa facoltà, ai fini dell'opzione o passaggio, gli insegnamenti del corso di diploma il cui esame è stato sostenuto con esito positivo sono valutati 6 crediti ciascuno. Il tirocinio viene valutato 5 crediti e sostituisce il tirocinio previsto al 3° anno della laurea triennale. L'idoneità per la lingua inglese viene valutata 4 crediti e sostituisce la prova di lingua inglese prevista al 1° anno del nuovo ordinamento. L'idoneità per una lingua straniera diversa dall'inglese viene valutata 5 crediti e può essere riconosciuta per l'esame di lingua straniera B del nuovo ordinamento.

Il riconoscimento in termini di crediti degli insegnamenti superati con esito positivo avverrà secondo i seguenti criteri:

- ciascun insegnamento o gruppo di insegnamenti verrà riconosciuto per uno o più insegnamenti nell'ambito dello stesso settore scientifico-disciplinare;
- eventuali crediti residui potranno essere convalidati per il corso di laurea triennale nell'ambito dei crediti riservati agli insegnamenti a scelta previsti dal Manifesto degli Studi, eventualmente configurando un piano di studio individuale approvato dal consiglio di corso di laurea, o essere successivamente convalidati, su domanda, ai fini dell'iscrizione a un corso di laurea specialistica.

Iscrizione di diplomati universitari

Sono consentite le iscrizioni con abbreviazione di corso di diplomati universitari ai corsi di laurea triennale in ingegneria elettronica, ingegneria informatica e ingegneria delle telecomunicazioni.

Per i diplomati in ingegneria elettronica presso questa facoltà che abbiano seguito il piano di studi ufficiale, il conseguimento della laurea triennale in ingegneria elettronica richiede il superamento degli esami di Analisi matematica C (5 crediti), Fisica generale C (5 crediti), della prova di Lingua inglese (4 crediti) se non già sostenuta nell'ambito del diploma, di un esame

caratterizzante (5 crediti) indicato dal consiglio di corso di laurea e della prova finale (5 crediti).

Per i diplomati in ingegneria informatica e in ingegneria informatica e automatica presso questa facoltà che abbiano seguito il piano di studi ufficiale, il conseguimento della laurea triennale in ingegneria informatica richiede il superamento degli esami di Analisi matematica C (5 crediti), Fisica generale C (5 crediti), della prova di Lingua inglese (4 crediti) se non già sostenuta nell'ambito del diploma, di un esame caratterizzante (5 crediti) indicato dal consiglio di corso di laurea e della prova finale (5 crediti).

Per tutti gli altri diplomati universitari il debito formativo ai fini del conseguimento della laurea triennale viene stabilito dal consiglio di corso di laurea caso per caso, sulla base della effettiva carriera degli studi universitari compiuti e del regolamento didattico.

Attività didattiche a scelta dello studente

Le attività didattiche a scelta devono essere indicate dallo studente al momento dell'iscrizione al 3° anno di corso e comunque entro il 15 ottobre. Se effettuata fra gli insegnamenti a scelta previsti nel piano degli studi del corso di laurea, per un totale di crediti non inferiore a nove, l'indicazione dello studente non necessita di approvazione da parte del consiglio di corso di laurea. Attività indicate dallo studente diverse dai corsi a scelta saranno esaminate dal consiglio di corso di laurea che ne valuterà la congruità agli obiettivi formativi e all'acquisizione dei 9 crediti previsti.

Attività di tirocinio e di internato di laboratorio

Le attività didattiche orientate alle scelte professionali devono essere indicate dallo studente al momento dell'iscrizione al 3° anno di corso e comunque entro il 15 ottobre. Tra esse, le attività di Internato di laboratorio e di Tirocinio presso aziende esterne sono da considerarsi in alternativa. Lo studente potrà iniziare a svolgere l'Internato o il Tirocinio solo dopo avere acquisito almeno 110 crediti del piano di studi e previa compilazione di un apposito modulo disponibile presso la Segreteria Studenti. Le attività di Internato di laboratorio e di Tirocinio non danno luogo a votazione ma saranno valutate esclusivamente ai fini dell'acquisizione dei crediti.

I tirocini saranno attuati sulla base di apposite convenzioni stipulate tra l'Università ed Aziende pubbliche o private, secondo la loro accertata disponibilità, nel rispetto della normativa vigente ed, in particolare, del D.M. 25/03/1998, n.142.

Le attività di Internato di laboratorio, corrispondenti ad almeno 125 ore di lavoro effettivo sul tema assegnato, saranno svolte presso i laboratori della

Facoltà di Ingegneria o dei Dipartimenti dell'Ateneo, ovvero presso altri enti
previa convenzione tra l'ente ospitante e l'Università.

In caso di richieste di tirocinio o di internato di laboratorio eccedenti la
disponibilità dei posti il consiglio di corso di laurea provvederà a stabilire le
modalità di valutazione delle domande.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il corso di laurea in ingegneria delle telecomunicazioni ha come obiettivo la formazione di tecnici dotati di una preparazione ad ampio spettro, che li renda in grado di operare nei numerosi settori applicativi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology, ICT) e che consenta loro di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici di ogni settore delle tecnologie avanzate. Il corso di laurea fornisce inoltre le basi culturali necessarie per acquisire, attraverso la prosecuzione degli studi, la capacità di promuovere l'innovazione tecnologica e di progettare sistemi di telecomunicazione complessi.

Il laureato in ingegneria delle telecomunicazioni:

- possiede una solida cultura tecnico-scientifica orientata ai principi di funzionamento, alle applicazioni e agli aspetti progettuali dei sistemi di telecomunicazioni e delle loro componenti;
- conosce adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conosce gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale che in modo approfondito relativamente a quelli della specifica area dell'ingegneria delle telecomunicazioni, nella quale è capace di identificare, formulare e risolvere i problemi ingegneristici, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- è capace di impostare e condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- è capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- ha capacità relazionali e decisionali ed è capace di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;

- possiede gli strumenti cognitivi di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze ed è capace di apprendere attraverso lo studio individuale.

Obiettivi specifici del laureato in ingegneria delle telecomunicazioni

Premesso che con il termine "telecomunicazioni" si intende ogni trasmissione, emissione o ricezione di segnali, testi scritti, immagini, suoni di qualsiasi natura effettuata utilizzando mezzi che sfruttano fenomeni elettromagnetici quali le onde radio, le fibre ottiche, i cavi elettrici ecc., il laureato in ingegneria delle telecomunicazioni ha le competenze specifiche per:

- analizzare il comportamento di sistemi e reti di telecomunicazione allo scopo di verificarne la qualità dei servizi offerti con riferimento alla loro affidabilità, disponibilità ed efficacia, anche in relazione a requisiti normativi di sicurezza e di tutela ambientale;
- contribuire alla progettazione ed alla definizione di sistemi e reti di telecomunicazione e dei loro componenti ed apparati;
- contribuire alla produzione, ingegnerizzazione, manutenzione ed esercizio di apparati e sistemi di telecomunicazione;
- gestire sistemi e reti di telecomunicazione al fine di ottimizzarne le condizioni funzionamento in relazione a specifiche esigenze applicative;
- utilizzare sistemi ed apparati per l'elaborazione dei segnali e contribuire alla loro progettazione e definizione;
- seguire professionalmente l'evoluzione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione in generale e delle telecomunicazioni in particolare, sulla base delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

Prosecuzione verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni saranno riconosciuti per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni (Classe 30/S) attivata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

Il corso di laurea specialistica in ingegneria delle telecomunicazioni è articolato secondo tre percorsi formativi:

- comunicazioni digitali,
- comunicazioni ottiche,
- reti e comunicazioni multimediali.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il corso di laurea in ingegneria elettronica ha come obiettivo la formazione di laureati caratterizzati da una preparazione ad ampio spettro, tale da renderli in grado di operare nei numerosi settori applicativi che ne utilizzano le competenze, di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici dei settori ad alta tecnologia. Il corso di laurea fornisce inoltre le basi culturali necessarie per acquisire, attraverso la prosecuzione degli studi, la capacità di promuovere l'innovazione tecnologica e di progettare sistemi, circuiti e componenti elettronici di elevata complessità.

Il laureato in ingegneria elettronica:

- possiede una solida cultura tecnico-scientifica orientata ai principi di funzionamento, alle applicazioni e agli aspetti progettuali dei sistemi elettronici e dei loro componenti, anche nell'ambito dell'automazione industriale;
- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, circuiti e sistemi elettronici, e conosce i relativi processi industriali;
- conosce adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria elettronica;
- conosce adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria in generale, e, in modo approfondito, quelli dell'ingegneria elettronica; nell'ambito di quest'ultima è capace di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- è capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche ed ha capacità relazionali e decisionali;
- conosce i contesti aziendali e i principi della cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- è in grado di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, oltre che in italiano, in lingua inglese;
- possiede gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Obiettivi specifici del laureato in ingegneria elettronica

Con riferimento alle proprie competenze specifiche, il laureato in ingegneria elettronica ha la capacità di:

- analizzare il comportamento dei sistemi elettronici di interesse industriale e di valutarne le prestazioni, anche in termini affidabilistici;
- contribuire alla progettazione e alla definizione di sistemi, circuiti e componenti elettronici;
- contribuire alla produzione, ingegnerizzazione, manutenzione ed esercizio di sistemi elettronici;
- orientarsi nella scelta fra le diverse tecnologie utilizzabili per la realizzazione dei sistemi e sottosistemi elettronici, in modo da ottimizzarne le prestazioni, l'affidabilità e l'efficienza;
- seguire professionalmente l'evoluzione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione in generale e dell'elettronica in particolare, sulla base delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

Prosecuzione verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Elettronica saranno riconosciuti per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica (Classe 32/S) attivata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

Il corso di laurea specialistica in ingegneria elettronica è articolato secondo tre percorsi formativi:

- generale interdisciplinare,
- elettronica per l'automazione industriale,
- sistemi elettronici.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il corso di laurea in ingegneria informatica ha come obiettivo la formazione di tecnici caratterizzati da una preparazione ad ampio spettro, in grado di operare efficacemente nei numerosi settori applicativi che ne richiedono le competenze, di recepire e gestire l'innovazione tecnologica, di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici dei settori ad alta tecnologia. Il corso di laurea fornisce inoltre le basi culturali necessarie per acquisire, attraverso la prosecuzione degli studi, la capacità di promuovere l'innovazione tecnologica e di progettare sistemi informatici ed automatici complessi.

Il laureato in Ingegneria Informatica:

- possiede una solida cultura tecnico-scientifica orientata ai principi di funzionamento, alle applicazioni e agli aspetti progettuali dei sistemi informatici ed automatici e dei loro componenti;
- conosce adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conosce gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale che in modo approfondito relativamente a quelli della specifica area dell'ingegneria informatica e automatica, nella quale è capace di identificare, formulare e risolvere i problemi ingegneristici, utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- è capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti hardware e software, sistemi informatici, processi produttivi ed industriali che integrino significative componenti informatiche e di automazione;
- è capace di impostare e condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- comprende l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- ha capacità relazionali e decisionali ed è capace di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;

- possiede gli strumenti cognitivi di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze ed è capace di apprendere attraverso lo studio individuale.

Obiettivi specifici del laureato in ingegneria informatica

Con riferimento alle proprie competenze specifiche, il laureato in ingegneria informatica ha la capacità di:

- analizzare il comportamento e gestire sistemi informatici anche complessi nell'ambito di imprese manifatturiere, di aziende pubbliche e private di servizi, della pubblica amministrazione;
- definire e progettare componenti hardware e software nell'ambito di aziende fornitrici di servizi e prodotti informatici;
- contribuire alla progettazione ed alla definizione di sistemi informatici ed automatici;
- operare con competenza in tutti i settori applicativi che richiedono l'utilizzo di sistemi informatici e automatici basati sulle nuove tecnologie dell'informazione;
- seguire professionalmente gli sviluppi tecnologici delle tecnologie dell'informazione sulla base delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

Proseguimento verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Informatica saranno riconosciuti per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica (Classe 35/S) attivata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

Il corso di laurea specialistica in ingegneria informatica è articolato secondo tre percorsi formativi:

- automazione e robotica,
- internet e multimedialità,
- tecnologie dei sistemi informativi.

INFORMAZIONI RELATIVE
AI CORSI DI LAUREA DELLA CLASSE 10

INGEGNERIA GESTIONALE

Tutte le norme sono contenute nei regolamenti didattici, consultabili sul sito web <http://ingegneria.unipr.it>

Attività di tirocinio e/o progetti e laboratori (9 CFU)

Entro il 15 ottobre 2003 lo studente che si iscrive al terzo anno nell'anno accademico 2003/2004 deve indicare le attività che intende svolgere (scegliendole fra quelle riportate nel piano degli studi alla voce "altre attività" per un totale di 9 CFU), tramite la compilazione di un apposito modulo disponibile presso la Segreteria Studenti.

I tirocini saranno attuati sulla base di apposito regolamento annuale nel rispetto della normativa vigente e in particolare del D.M. 142/98 e secondo la disponibilità accertata di aziende pubbliche e private. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti si provvederà a stabilire le modalità di valutazione delle domande. Potranno essere ammessi a questa attività gli studenti iscritti al terzo anno in possesso di almeno 120 CFU.

Le attività di progetto e laboratorio potranno svolgersi presso i laboratori della facoltà (internato) o presso altri enti.

L'attività prevista nel presente paragrafo sarà verificata mediante la valutazione di un elaborato ai soli fini dell'acquisizione dei crediti attraverso un giudizio di idoneità. L'esito non concorre a determinare il voto di laurea.

Passaggi, trasferimenti e opzioni

Si veda il Regolamento del corso di laurea in ingegneria gestionale (tit. 3, art. 13) e la tabella di convalida, disponibile sul sito web dell'Università di Parma.

INGEGNERIA MECCANICA

Tutte le norme sono contenute nei regolamenti didattici, consultabili sul sito web <http://ingegneria.unipr.it>

Scelta del curriculum

Per il corso di laurea in ingegneria meccanica sono previsti due curricula la cui scelta viene effettuata dallo studente in segreteria studenti all'atto dell'immatricolazione. La scelta non necessita di approvazione ed è vincolante per lo studente. Eventuali modifiche richiedono la presentazione di un piano degli studi individuale.

Attività a scelta dello studente (9 CFU)

L'attività a scelta dallo studente deve essere richiesta dallo studente al momento dell'iscrizione al 3° anno di corso e comunque entro il 15 ottobre. Se effettuata fra gli insegnamenti a scelta, per un totale di crediti non inferiore a nove, non necessita di approvazione da parte del consiglio di corso di laurea. Attività diverse da questa scelta saranno esaminate dal consiglio di corso di laurea che valuterà la congruità agli obiettivi formativi e all'acquisizione dei 9 crediti previsti.

Attività di tirocinio e/o progetti e laboratori (9 CFU)

Entro il 15 ottobre 2003 lo studente che si iscrive al terzo anno nell'anno accademico 2003/2004 deve indicare le attività che intende svolgere (scegliendole fra quelle riportate nel piano degli studi alla voce "altre attività" per un totale di 9 CFU), tramite la compilazione di un apposito modulo disponibile presso la Segreteria Studenti.

I tirocini saranno attuati sulla base di apposito regolamento annuale nel rispetto della normativa vigente e in particolare del D.M. 142/98 e secondo la disponibilità accertata di aziende pubbliche e private. In caso di richieste eccedenti la disponibilità dei posti si provvederà a stabilire le modalità di valutazione delle domande. Potranno essere ammessi a questa attività gli studenti iscritti al terzo anno in possesso di almeno 120 CFU.

Le attività di progetto e laboratorio potranno svolgersi presso i laboratori della facoltà (internato) o presso altri enti.

L'attività prevista nel presente paragrafo può essere verificata mediante la valutazione di un elaborato ai soli fini dell'acquisizione dei crediti. L'esito non concorre a determinare il voto di laurea.

Conseguimento della laurea (triennale) da parte dei diplomati in ingegneria meccanica

Per i Diplomati in Ingegneria Meccanica, il conseguimento della Laurea (triennale) in Ingegneria Meccanica, richiede:

- ⇒ l'iscrizione al terzo anno di corso;
- ⇒ l'eventuale acquisizione dei crediti che dovessero risultare necessari sulla base del confronto tra il piano degli studi seguito per conseguire il Diploma Universitario e l'offerta formativa in vigore;
- ⇒ il superamento della prova finale.

Passaggi e trasferimenti da corsi di laurea del previgente ordinamento al corso di laurea triennale in ingegneria meccanica

Gli studenti iscritti al corso di laurea in ingegneria meccanica del previgente ordinamento didattico della facoltà di ingegneria, possono optare per il corso di laurea triennale in ingegneria meccanica. Gli studi compiuti sono valutati in crediti e riconosciuti secondo le disposizioni che seguono. Ai fini dell'opzione il previgente ordinamento didattico del corso di laurea in ingegneria meccanica di questa facoltà viene così riformulato in termini di crediti:

- 12 crediti per insegnamenti del 1° anno di corso;
- 10 crediti per insegnamenti degli anni successivi;
- 7 crediti per le materie di indirizzo;
- l'idoneità conseguita in una lingua straniera viene convalidata ai fini del corso di laurea triennale (4 crediti).

I crediti eccedenti potranno essere utilizzati come "attività a scelta" per un massimo di 9 CFU e, come "altre attività", per un massimo di 9 CFU, sulla base dei criteri previsti dal Regolamento didattico del corso di laurea in ingegneria meccanica disponibile sul sito web <http://ingegneria.unipr.it>

Passaggi e trasferimenti da corsi di diploma universitario al corso di laurea triennale

Gli studenti iscritti al corso di diploma universitario in ingegneria meccanica di questa facoltà possono passare al corso di laurea triennale con il riconoscimento degli esami superati con esito positivo.

Ai fini del passaggio l'ordinamento didattico previgente viene riformulato in termini di crediti secondo i seguenti criteri generali:

- 6 crediti per ogni modulo didattico del 1° e 2° anno di corso;
- 5 crediti per ogni modulo didattico del 3° anno di corso;

- un insegnamento potrà essere riconosciuto per l'insegnamento di identica denominazione o appartenente allo stesso settore scientifico disciplinare.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE

Obiettivi formativi

a) Profilo culturale e professionale della figura in uscita

L'obiettivo culturale e professionale del corso di laurea in ingegneria gestionale è quello di creare figure professionali che siano in grado di ricoprire ruoli organizzativi e manageriali per i quali siano richieste competenze di base di natura tecnologica.

La figura professionale dell'ingegnere gestionale è quindi una figura di tipo intersettoriale, le cui competenze caratterizzanti sono riconducibili comunemente all'area dell'ingegneria della produzione e dell'ingegneria della gestione d'impresa. Il suo profilo culturale si caratterizza per una mentalità interdisciplinare, flessibile e sistemica, in cui conoscenze tecniche di base e capacità applicative, realizzative e gestionali si fondono armonicamente per affrontare i problemi non solo dei sistemi di produzione industriale ma anche dei servizi, sia tradizionali sia avanzati. In particolare, le funzioni che l'ingegnere gestionale è chiamato a svolgere riguardano il presidio dei processi di innovazione e cambiamento che caratterizzano in misura sempre più significativa i sistemi d'impresa nelle loro componenti fisiche, organizzative e informative. Contestualmente il corso di laurea fornisce le basi per la preparazione di tecnici altamente qualificati che, tramite la prosecuzione degli studi, saranno in grado di promuovere l'innovazione tecnologica e di progettare e gestire sistemi complessi.

b) Insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano tale profilo

Il laureato in ingegneria gestionale ha una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nonché specifiche conoscenze professionali acquisite attraverso:

- la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e la capacità di utilizzarla per l'interpretazione e la descrizione dei problemi dell'ingegneria gestionale o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- la conoscenza degli aspetti metodologico-applicativi delle scienze dell'ingegneria gestionale nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- la capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'ingegneria gestionale utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati; in particolare conosce gli aspetti degli impianti industriali meccanici, dell'ingegneria economico-gestionale, delle tecnologie e sistemi di lavorazione e dell'automatica con una visione di insieme che

assicuri la coerenza delle scelte tecnologiche con la strategia aziendale e il contesto in cui l'azienda opera.

Prosecuzione verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Gestionale saranno riconosciuti per il conseguimento della Laurea Specialistica in Ingegneria Gestionale (Classe 34/S) che verrà attivata presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

Obiettivi formativi

a) Profilo culturale e professionale

L'obiettivo culturale e professionale del corso di laurea in ingegneria meccanica è quello di creare tecnici intermedi, dotati di una solida preparazione di base scientifica, matematica e ingegneristica, intesi come figure flessibili capaci di integrarsi facilmente nell'attività produttiva, di recepire e gestire l'innovazione tecnologica e di progettare componenti, sistemi e processi. Contestualmente il corso di laurea fornisce le basi per la preparazione di tecnici altamente qualificati che, tramite la prosecuzione degli studi, saranno in grado di promuovere l'innovazione tecnologica e di progettare sistemi complessi.

b) Obiettivi specifici del curriculum generale

Il laureato in ingegneria meccanica con curriculum generale ha una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nonché specifiche conoscenze professionali acquisite attraverso:

- la conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e la capacità di utilizzarla per l'interpretazione e la descrizione dei problemi dell'ingegneria meccanica;
- la conoscenza degli aspetti metodologico-applicativi delle scienze dell'ingegneria meccanica;
- la capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi dell'ingegneria meccanica utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati; in particolare conosce gli aspetti del disegno, della meccanica applicata, della costruzione delle macchine, della tecnologia meccanica, della fisica tecnica, delle macchine a fluido e degli impianti.

c) Obiettivi specifici del curriculum progettista di prodotto

Tale curriculum intende:

- fornire le conoscenze di base ed applicate relative ai processi di sviluppo di prodotti delle industrie manifatturiere;
- portare gli studenti già dal 1° anno a contatto con problemi d'ingegneria;
- promuovere un'innovazione nella didattica mediante lo sviluppo di progetti e di attività di gruppo coinvolgendo una docenza interdisciplinare.

Prosecuzione verso la laurea specialistica

Tutti i CFU acquisiti dallo studente per il conseguimento della Laurea in Ingegneria Meccanica saranno riconosciuti per il conseguimento delle Lauree Specialistiche in Ingegneria Meccanica (Classe 36/S) e Ingegneria Meccanica dell'Industria Alimentare (Classe 36/S) che saranno attivate presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma.

INFORMAZIONI RELATIVE AI CORSI DI LAUREA
CON DIDATTICA A DISTANZA

INGEGNERIA INFORMATICA CON DIDATTICA A DISTANZA
INGEGNERIA MECCANICA CON DIDATTICA A DISTANZA

Premessa

Per l'anno accademico 2003/2004 sono attivati presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma tutti gli anni (1°, 2° e 3°) dei corsi di laurea con didattica a distanza in Ingegneria Informatica e in Ingegneria Meccanica, nell'ambito della collaborazione con il Consorzio Nettuno.

Piano degli studi

Il piano degli studi per la laurea con modalità teledidattica coincide con il piano degli studi ufficiale della Facoltà. Per ogni modulo didattico previsto per il corso di laurea vengono individuati uno o più moduli didattici (o parti di essi) erogati dal Consorzio Nettuno, secondo il criterio della piena corrispondenza di programmi e contenuti. Qualora non sia possibile realizzare la totale coincidenza di programmi attraverso il materiale erogato dal Consorzio, verrà predisposto dall'Università di Parma materiale aggiuntivo nelle forme e nei modi ritenuti opportuni per i diversi moduli.

Iscrizione ai moduli didattici

L'iscrizione è per anno accademico e per modulo didattico. Lo studente deve, per ogni anno di iscrizione, acquistare un numero di moduli equivalenti ad almeno 20 crediti (salvo che non sia in debito di un numero inferiore di crediti per il conseguimento della laurea). L'acquisizione dei moduli deve seguire l'elenco del piano di studi e la ripartizione per gli anni di corso.

L'iscrizione avviene entro il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 31 marzo successivo deve essere effettuata l'acquisizione dei moduli e il pagamento del relativo diritto di fruizione. I moduli didattici già acquistati, per i quali non sia stato superato l'esame di profitto entro il 28 febbraio successivo, devono essere riacquistati.

Frequenza ai corsi

La frequenza ai corsi e alle attività di laboratorio non è obbligatoria.

Supporto di tutor

Gli elenchi degli insegnamenti, usufruibili dagli studenti iscritti ai corsi di laurea in ingegneria informatica e ingegneria meccanica con didattica a distanza, per i quali si garantisce il supporto di tutor sono consultabili sui siti web dei corsi di laurea in ingegneria informatica e ingegneria meccanica.

Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve avere acquistato il corrispondente modulo ed essere in regola con il pagamento delle tasse. Gli esami di profitto si svolgono presso la sede della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Parma. Gli esami possono essere sostenuti nel periodo che va dal 1° marzo al 28 febbraio dell'anno successivo. E' possibile fissare appelli anche durante i periodi di lezione, come per gli studenti fuori corso.

INFORMAZIONI RELATIVE
AI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI
INGEGNERIA ELETTRONICA
INGEGNERIA INFORMATICA

Immatricolazioni

In relazione all'esigenza di non superare il numero di immatricolati previsti dalle normative per l'accREDITAMENTO dei corsi, si prevede un numero programmato di 60 studenti per le immatricolazioni a ciascuno dei seguenti Corsi di Laurea Specialistica della Facoltà per l'anno accademico 2003/2004:

Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica;
Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica;
Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni.

Per quanto concerne questi ultimi corsi di laurea, le procedure di selezione saranno attivate solo nel caso in cui il numero delle domande superi il numero programmato. In tale ultimo caso la selezione avrà luogo dando la priorità ai laureati triennali della classe 9, sulla base del voto di laurea e, a parità di voto di laurea, sulla base della data di presentazione della domanda di immatricolazione.

Con riferimento alla deliberazione 370/10654 del Senato Accademico del 19 settembre 2002, possono presentare domanda di preiscrizione entro il 30 settembre 2003 gli studenti iscritti ad un Corso di Laurea della Classe 9 per l'anno accademico 2002/2003 che abbiano conseguito alla stessa data almeno 140 CFU utili al fine del conseguimento della laurea e che intendono:

- 1) laurearsi entro tale anno e, quindi, anche nel corso della sessione straordinaria che, a prescindere dalla sua collocazione temporale, appartiene al precedente anno accademico;
- 2) proseguire gli studi in un corso di laurea specialistica.

A seguito di tale preiscrizione i laureandi sono ammessi a frequentare gli insegnamenti del Corso di Laurea Specialistica in qualità di studenti uditori. Per attivare tale posizione, il laureando è tenuto al pagamento di una tassa di preiscrizione.

L'importo di tale tassa verrà detratto dalla somma complessiva delle tasse universitarie in sede di effettiva immatricolazione al Corso di Laurea Specialistica. Conseguito il titolo di studio della Laurea, lo studente potrà

perfezionare l'iscrizione al Corso di Laurea Specialistica con il pagamento delle tasse universitarie, purché l'iscrizione risulti compatibile con il numero programmato. Il pagamento e la conseguente iscrizione dovranno essere effettuate a pena di decadenza entro il 31 marzo 2004.

Lo studente preiscritto non può acquisire crediti formativi del Corso di Laurea Specialistica finché non abbia conseguito il titolo di laureato.

Articolazione dei corsi di laurea specialistica

Per conseguire la laurea specialistica lo studente deve avere acquisito almeno 300 crediti comprensivi dei crediti acquisiti nel corso di studi precedente e riconosciuti ai fini del corso di laurea specialistica. La durata ufficiale dei corsi di laurea specialistica è di due anni oltre la laurea triennale.

Lo studente che non consegue il titolo al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso.

Per la frequenza ai corsi, l'iscrizione agli esami e le modalità di verifica dell'apprendimento valgono le norme indicate per i corsi di laurea.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea specialistica (esame di Laurea Specialistica) consiste in un'importante attività di progettazione o di analisi nei settori di competenza della laurea specialistica, concordata con un docente della Facoltà (relatore), inquadrata nell'ambito di uno degli insegnamenti previsti o di altre attività formative e sviluppata dallo studente con un significativo apporto personale, seguita dalla redazione di una relazione scritta (tesi) e dalla sua discussione di fronte a una apposita commissione. Nella prova finale il candidato deve dimostrare padronanza degli argomenti, capacità di operare in modo autonomo e una adeguata capacità di comunicazione.

Termini e modalità di richiesta e di consegna della tesi di laurea specialistica

La richiesta di assegnazione della tesi, contenente il titolo provvisorio, deve essere presentata alla Segreteria Studenti in quattro copie firmate dal relatore almeno sei mesi prima della data fissata per l'esame di laurea specialistica.

Almeno 30 giorni prima della data fissata per l'esame di laurea specialistica il candidato deve presentare alla Segreteria studenti la domanda di ammissione all'esame con la documentazione richiesta, a cui dovrà aggiungere n. 4 copie

del frontespizio della relazione, firmate dal relatore, riportante il titolo definitivo, il nome del relatore stesso e il nome degli eventuali correlatori. Entro dieci giorni dalla data fissata per l'esame di laurea specialistica i candidati devono:

- aver svolto un'attività complessiva (accertata dalla Segreteria Studenti) pari ad almeno 276 CFU del piano di studio ufficiale;
- restituire in Segreteria Studenti il libretto firmato;
- depositare in Segreteria Studenti n. 3 copie della tesi in forma cartacea e una copia in formato elettronico, nonché un riassunto della tesi di laurea non superiore alle due pagine, in numero di copie pari al numero dei membri della Commissione di Laurea Specialistica.

Conseguimento della Laurea Specialistica

La votazione viene espressa in centodecimi. L'esame si intende superato se la votazione è pari o superiore a 66/110. Per la concessione della lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

Il titolo di studio conseguito è "laureato specialista in ..." con indicazione della laurea specialistica e della relativa classe di appartenenza.

Piani degli studi

I piani degli studi ufficiali per il conseguimento del titolo sono definiti nel presente manifesto con l'indicazione degli obiettivi specifici, delle propedeuticità obbligatorie e degli insegnamenti a scelta previsti per ogni corso di laurea specialistica.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria delle Telecomunicazioni ha come obiettivo la formazione di laureati dotati di elevata specializzazione in grado di operare nei numerosi settori applicativi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Information and Communication Technology, ICT) e di promuovere e gestire l'innovazione tecnologica e di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici di ogni settore delle tecnologie avanzate. Il Corso di Laurea specialistica fornisce inoltre le basi culturali e le capacità tecniche e operative progettare sistemi di telecomunicazione complessi quali sistemi per comunicazioni digitali, sistemi per comunicazioni ottiche, reti e sistemi di comunicazione multimediali.

Con riferimento alle proprie competenze generali, il laureato specialista in Ingegneria delle Telecomunicazioni:

- possiede una solida cultura tecnico-scientifica orientata ai principi di funzionamento, alle applicazioni e agli aspetti progettuali dei sistemi di telecomunicazione e dei loro componenti;
- conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli della specifica area dell'ingegneria delle Telecomunicazioni, nella quale è capace di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- padroneggia le tecniche e gli strumenti più avanzati nella progettazione di componenti e sistemi di telecomunicazioni;
- è capace di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- è capace di usare metodologie avanzate, innovative o sperimentali nella progettazione e nella conduzione di esperimenti di elevata complessità e di analizzarne e interpretarne i dati;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi; ha capacità relazionali e decisionali ed è capace di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;

- possiede gli strumenti cognitivi di base per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze ed è capace di apprendere attraverso lo studio individuale.

Obiettivi specifici del laureato specialista in ingegneria delle telecomunicazioni

Premesso che con il termine "Telecomunicazioni" si intende ogni trasmissione, emissione o ricezione di segnali, testi scritti, immagini, suoni di qualsiasi natura eseguite utilizzando mezzi che sfruttano fenomeni elettromagnetici quali, le onde radio, le fibre ottiche, i cavi elettrici ecc., il laureato specialista in Ingegneria delle Telecomunicazioni ha le competenze specifiche per:

- analizzare il comportamento di sistemi e reti di telecomunicazione allo scopo di verificarne la qualità dei servizi offerti con riferimento alla loro affidabilità, disponibilità ed efficacia, anche in relazione a requisiti normativi di sicurezza e di tutela ambientale;
- definire e progettare componenti, sistemi e reti per telecomunicazioni e per l'elaborazione dei segnali;
- operare con competenza nell'ambito della produzione, ingegnerizzazione, manutenzione ed esercizio di apparati e sistemi di telecomunicazione;
- gestire sistemi e reti di telecomunicazione anche complessi al fine di ottimizzarne le condizioni funzionamento in relazione a specifiche esigenze applicative;
- seguire professionalmente l'evoluzione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione in generale e delle telecomunicazioni in particolare, sulla base delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Elettronica ha come obiettivo la formazione di laureati di elevata specializzazione nei diversi settori dell'elettronica, e nel contempo dotati di solide basi metodologiche nell'area più vasta della ingegneria dell'informazione. La preparazione del laureato specialista è tale da renderlo in grado di operare nei numerosi settori applicativi che ne utilizzano le competenze, di recepire, gestire e promuovere l'innovazione tecnologica, adeguandosi ai rapidi mutamenti tipici dei settori ad alta tecnologia. Il Corso di Laurea Specialistica fornisce in particolare le basi culturali e le capacità tecniche necessarie per progettare sistemi, circuiti e componenti elettronici di elevata complessità.

Il laureato specialista in Ingegneria Elettronica:

- possiede una solida cultura tecnico-scientifica orientata ai principi di funzionamento, alle applicazioni e agli aspetti progettuali dei sistemi elettronici e dei loro componenti, anche nell'ambito dell'automazione industriale;
- ha una approfondita conoscenza degli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere, nell'ambito della ingegneria elettronica, problemi complessi o che richiedano un approccio interdisciplinare;
- conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici e gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria in generale, e, in modo particolare, quelli dell'ingegneria elettronica; nell'ambito di quest'ultima è capace di identificare, formulare e risolvere, anche in modo innovativo, problemi complessi o che richiedono in approccio interdisciplinare, utilizzando metodi, tecniche e strumenti avanzati;
- è capace di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- è capace, utilizzando metodologie avanzate, innovative o sperimentali, di progettare e condurre esperimenti di elevata complessità e di analizzarne e interpretarne i dati;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali e i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi;

- ha capacità relazionali e decisionali ed è capace di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;
- possiede gli strumenti cognitivi e le capacità di orientamento per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Obiettivi specifici del laureato specialista in ingegneria delle telecomunicazioni

Con riferimento alle proprie competenze specifiche, il laureato specialista in Ingegneria Elettronica ha la capacità di:

- analizzare il comportamento dei sistemi elettronici complessi e di valutarne le prestazioni, anche in termini affidabilistici;
- definire e progettare sistemi, circuiti e componenti elettronici, effettuando consapevolmente le scelte tecnologiche e metodologiche orientate ad ottimizzarne le prestazioni;
- organizzare e gestire la produzione, ingegnerizzazione, manutenzione ed esercizio di sistemi elettronici;
- operare con competenza in tutti i settori applicativi che richiedono l'utilizzo di sistemi o componenti elettroniche, agendo efficacemente in contesti fortemente multidisciplinari;
- favorire e gestire l'innovazione nel proprio contesto operativo, con riferimento all'evoluzione e allo sviluppo delle tecnologie dell'informazione in generale e dell'elettronica in particolare.

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA INFORMATICA

Obiettivi formativi

Profilo culturale e professionale della figura in uscita

Il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica ha come obiettivo la formazione di laureati di elevata specializzazione e nel contempo dotati di solide basi metodologiche nell'area dell'Ingegneria dell'Informazione, in grado di operare efficacemente nei numerosi settori applicativi che ne richiedono le competenze, di promuovere e gestire l'innovazione tecnologica, di adeguarsi ai rapidi mutamenti tipici dei settori ad alta tecnologia. Il Corso di Laurea Specialistica in Ingegneria Informatica fornisce, in particolare, le basi culturali e le capacità tecniche e operative necessarie per progettare sistemi di elevata complessità nell'ambito dei sistemi informativi e di calcolo ad alte prestazioni, dei sistemi distribuiti e orientati a Internet, e dei sistemi di automazione e robotica. Con riferimento alle proprie competenze generali, il laureato specialista in Ingegneria Informatica:

- possiede una solida cultura tecnico-scientifica orientata ai principi di funzionamento, alle applicazioni e agli aspetti progettuali dei sistemi informatici e automatici e dei loro componenti;
- conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base ed è capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria informatica complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare;
- conosce approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia, in modo approfondito, quelli specifici dell'ingegneria informatica, nella quale è capace di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi, utilizzando metodi, tecniche e strumenti avanzati;
- padroneggia le tecniche e gli strumenti più avanzati nella progettazione di componenti hardware e software, sistemi informatici, processi produttivi ed industriali che integrino significative componenti informatiche e di automazione;
- è capace di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- è capace di usare metodologie avanzate, innovative o sperimentali nella progettazione e nella conduzione di esperimenti di elevata complessità e di analizzarne e interpretarne i dati;
- conosce le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conosce i contesti aziendali ed i relativi aspetti economici, gestionali e organizzativi;

- ha capacità relazionali e decisionali ed è capace di comunicare efficacemente in modo scritto e orale, anche in un contesto internazionale;
- possiede gli strumenti cognitivi e metodologici per un aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

Obiettivi specifici del laureato specialista in ingegneria delle telecomunicazioni

Con riferimento alle proprie competenze specifiche, il laureato specialista in Ingegneria Informatica ha la capacità di:

- analizzare il comportamento e gestire sistemi informatici anche complessi nell'ambito di imprese manifatturiere, di aziende pubbliche e private di servizi, della pubblica amministrazione;
- definire e progettare componenti hardware e software nell'ambito di aziende fornitrici di servizi e prodotti informatici;
- progettare e definire sistemi informatici ed automatici anche complessi o innovativi;
- operare con competenza in tutti i settori applicativi che richiedono l'utilizzo di sistemi informatici e automatici basati sulle nuove tecnologie dell'informazione;
- seguire professionalmente gli sviluppi delle tecnologie dell'informazione sulla base delle conoscenze e delle metodologie acquisite.

DATE DI INTERESSE DEGLI STUDENTI - A.A. 2003/2004**Corsi di Laurea (triennale)**

Immatricolazioni	14/07/03 - 30/09/03
Iscrizioni agli anni successivi al 1°	01/08/03 - 30/09/03
Iscrizioni agli anni successivi al 1° per studenti fuori corso	01/08/03 - 05/11/03
Iscrizioni ai corsi di laurea triennale per i diplomati universitari	01/08/03 - 20/12/03
Trasferimenti in arrivo	01/08/03 - 30/11/03
Trasferimenti in partenza	01/08/03 - 31/10/03
Passaggi o opzioni da un corso di laurea ad un altro	01/08/03 - 31/10/03
Termine per l'indicazione degli insegnamenti a scelta o di altre attività	15/10/03
Termine per la presentazione dei piani degli studi individuali	15/10/03
Termine per l'eventuale modifica degli insegnamenti a scelta previsti nel 2° periodo	15/03/04
Termine per le immatricolazioni, i passaggi ed i trasferimenti ai corsi di studio con didattica a distanza	31/12/03

Corsi di Laurea specialistica

Immatricolazioni	14/07/03 - 31/03/04
Valutazione eventuale debito formativo	entro 60 giorni dalla iscrizione definitiva
Trasferimenti in arrivo	01/08/03 - 30/11/03
Trasferimenti in partenza	01/08/03 - 31/10/03
Passaggi da un corso di laurea specialistica ad un altro	entro 31/03/04
Termine per l'indicazione degli insegnamenti a scelta	31/03/04 o comunque entro 15 giorni dall'inizio del periodo didattico dell'insegnamento
Termine per la presentazione dei piani degli studi individuali	31/12/03